

YQA 032
Conduttore: John Vennari
Ospite: Padre Gruner
Topic: Ulteriori approfondimenti sul velo in Chiesa
Shoot Date: 01-09-14

Original: TransHub
System Entry: JM 08-22-14
Reformat/Re-listen: 09-16-14
To CG: 09-26-14 To AF: 09-29-14
Final MT: - - -

Time: 07:43 [Musical intro to 00:07]

2 Voci maschili: JV = John Vennari, FRG = Father Gruner

JV: Salve e bentornati a "Padre Gruner risponde." In questa trasmissione riceviamo le vostre domande, che ci sottoponete via e-mail a domande@fatima.it e le discutiamo assieme a Padre Nicholas Gruner, il nostro direttore spirituale. Potete inviarcele anche tramite il sito internet www.fatima.it che trovate in sovrimpressionazione.

Nella scorsa puntata, Padre, abbiamo parlato del precetto della chiesa secondo cui le donne dovrebbero portare il velo, in Chiesa, e come mai ciò non venga invece richiesto agli uomini. Lei ha citato San Paolo, ma ha anche parlato del Giardino dell'Eden e di Adamo. Vogliamo ripartire proprio da questo punto, oggi? [00:46].

FRG: Certo. Per prima cosa, penso sia stato Chesterton ad aver affermato che se qualcuno nega il peccato originale, vuol dire che vive su un altro pianeta...! Nella lettera ai Romani, San Paolo dice di se stesso: "In me vi è il desiderio del bene, ma non la capacità di attuarlo; infatti io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio. Povero me! Perché soffro a causa del peccato originale... [1:14]

Si tratta di un'esperienza comune a tutti, perché ciascuno di noi è stato tentato, più di una volta nella sua vita, di fare qualcosa che sapeva non essere "buono": un atto irrazionale, al quale non riusciamo a resistere...[1.25] Ma come mai? Perché non riusciamo a controllarci? Perché facciamo cose che sappiamo di non dover fare? E non sto solo parlando solo di atti o pensieri che vanno contro le leggi di Dio, sto parlando di cose che ci fanno male personalmente, fisicamente e spiritualmente... prima di farle lo sappiamo che sono sbagliate, eppure non riusciamo a frenarci. Tutto ciò è causato dal peccato, dalla debolezza causata dal peccato originale. Oggi non si tenta nemmeno più di negare l'esistenza del peccato, si fa finta come se non esistesse e si vive apertamente nel peccato... la verità è che l'uomo sa

cos'è giusto e cos'è sbagliato, ma non riesce a non commettere peccato, e questo proprio a causa del peccato originale!

[2:07]Ad ogni modo, per via della disubbidienza di Adamo ed Eva e del peccato originale (che è passato su ciascuno di noi) Dio ha punito l'uomo e uno di questi castighi è proprio il fatto che la donna dev'essere soggetta al marito. [2:20]

¶n.b.Alex: *TAGLIO: da 2:20 Coralie ha tolto, nell'originale, una frase pronunciata da Padre Gruner. Il taglio va da 2:20 fino a 2:28. In realtà non ci sono cut d'immagine, quindi potremmo anche tenere l'originale inglese in sottofondo e metterci su la traduzione italiana, non se ne accorgerà nessuno. Se avete proplemi con questo chiamatemi***¶**

FRG: Ritengo che possa essere considerato un castigo, nel senso che ciascuno di noi vorrebbe fare ciò che vuole, ovviamente, ciò che più gli aggrada. La differenza è che gli uomini hanno in generale più responsabilità da affrontare, almeno al di fuori della famiglia, e questo a causa dei doni che sono stati concessi loro da Dio. Non sto dicendo che le donne siano meno intelligenti dell'uomo, per carità, solo che l'uomo a volte riesce a vedere più in là, scorgendo determinate conseguenze in certi comportamenti che la donna a volte non vede. Le donne, in cambio, sono più intuitive e molto più sensibili, una qualità meravigliosa... tuttavia, talvolta non riescono a vedere ciò che invece riesce al loro marito...insomma, il fatto che le donne debbano obbedire ai propri mariti è una sorta di castigo per il peccato originale...**[3:16]**

JV: [3:22] Sì, anche se a volte la gente tende a fraintendere questo precetto, pensando che per la Chiesa l'uomo sia l'unico a poter comandare in famiglia e che la donna gli sia schiava...

FRG: già.

JV: è così che dipingono la famiglia cattolica le femministe...

FRG: purtroppo.

JV: Ma questo è patriarcato, ed è una cosa malvagia! [3:43] In realtà nella famiglia l'uomo è il re e sua moglie è la regina!

FRG: ovvio.

JV: ...Non certo una schiava!...

FRG interrompe: ...No...

JV: ...è la regina del focolare, e va trattata come tale!

FRG: sì...

JV: Il marito deve trattare la moglie come una regina, e far sì che anche i loro figli la trattino allo stesso modo. È questo l'ordine sociale cristiano, ed è per questo che Dio ha posto l'uomo a capo della famiglia.

Mi ricordo dell'omelia tenuta tempo da fa da un sacerdote (un modernista, non un tradizionalista, quindi la cosa è ancor più sorprendente), il quale disse che molto spesso la causa dei matrimoni che falliscono è legata alla caduta di Adamo ed Eva e che uno dei peccati più frequenti dei padri e dei mariti è quello di volersi sottrarre alle proprie responsabilità [4:35]

FRG: Sì. Sì.

JV: mentre il peccato delle mogli è spesso quello di voler dominare l'uomo.

FRG: già.

JV: Quindi, se entrambi fanno l'opposto di ciò che dovrebbero fare, ecco dove sorge il problema!

FRG interrompe:... Ovviamente, se un uomo ama sua moglie non la tratterà certo come una schiava!

JV: certo.

FRG: Ed egli ha il compito di amare sua moglie come Cristo amò la sua Chiesa! Va preso nel giusto contesto, ovviamente, ma il fatto che la donna si copra il capo con un velo, mentre si trova in Chiesa, testimonia la sua accettazione di subordinazione al marito e alla Chiesa, per mezzo di quest'atto d'obbedienza. Non si tratta affatto di prevaricazione, oppressione o chissà cos'altro...[5:18]

JV: No, certo, questo è il messaggio che vogliono far passare. Mi ricordo un articolo di una teologa laica apparso su di una rivista cattolica liberale, la quale aveva dovuto ammettere che tante ragazze cattoliche, anche molto giovani, desiderano tornare ad indossare il velo...

FRG: Sì.

JV: ...ovviamente quella donna ne parlava come se si trattasse di chissà quale assurdità, di un'offesa "alla dignità femminile"... "queste donne non sanno che indossare il velo in Chiesa appartiene ad un retaggio patriarcale della chiesa" [05:57]

FRG: ...che sciocchezza...

JV: Secondo le femministe, i cattolici sarebbero tutti maschilisti e la donna sarebbe loro schiava, se glielo permette... hanno stravolto il concetto stesso di famiglia e società, voluto da Dio, e l'hanno intrappolato in questo femminismo , che va tanto di moda ma che distrugge tutto ciò che tocca... [6:18]

FRG: beh se si torna per un attimo al Messaggio di Fatima, la Madonna disse che la Russia avrebbe diffuso i suoi errori in tutto il mondo (errori che non provengono in realtà dalla Russia, ma vi furono importati, essendo teorie di Marx, un tedesco naturalizzato inglese, e di Lenin, che venne cacciato dalla Germania e si insediò in Russia.) Il comunismo non è l'unico errore della Russia, anche se è il più importante, ma uno dei tanti, tra cui anche quello di promuovere il femminismo al fine di attaccare e distruggere la cristianità..[06:51]

JV: e distruggere la famiglia.

FRG: esatto, per distruggere la famiglia.

JV: Quindi, per le donne in Chiesa è obbligatorio indossare un velo, mentre l'uomo non deve invece portare alcun copricapo (e non mi pare che d'aver mai sentito gli uomini protestare, per questo motivo...)

FRG: No, infatti. Nulla di male nei cappelli in generale....

JV: Anche perché a volte vengono usati durante le cerimonie, dai vescovi, ad esempio, ma nelle chiese l'uomo dovrebbe entrare vestito al meglio, con le scarpe migliori, e così via...

FRG: e senza indossare un cappello!

JV: Esatto, senza cappello: se entrate in Chiesa, dovete togliervelo.

Bene, con questo è tutto per oggi; grazie e arrivederci alla prossima puntata!

[Music - 7:28 to end 7:43]